

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

6^a COMMISSIONE

(Istruzione pubblica e belle arti)

MERCOLEDÌ 19 OTTOBRE 1966

(81^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente **RUSSO**

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

« Contributo annuo a favore del Centro di studi salentini » (65) (D'iniziativa dei senatori Ferrari Francesco ed altri); e: « Assegnazione di un contributo annuo alla "Casa di Goldoni" di Venezia » (396) (D'iniziativa dei senatori Ferroni ed altri) (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE, relatore sul disegno di legge n. 65 Pag. 1247, 1248, 1249
BADALONI Maria, Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione 1248, 1249
LIMONI 1249
PIOVANO 1248, 1249
SCARPINO 1249

La seduta è aperta alle ore 10,30.

Sono presenti i senatori: Baldini, Basile, Bellisario, Cassano, Donati, Farneti Ariella, Granata, Levi, Limoni, Monaldi, Moneti, Piovano, Romagnoli Carettoni Tullia, Romano, Scarpino, Schiavetti, Spigaroli, Stirati, Trimarchi, Zaccari, Zenti.

A norma dell'articolo 18, ultimo comma, del Regolamento, i senatori Perna e Segni sono sostituiti, rispettivamente, dai senatori Santarelli e Bettoni.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Badaloni Maria e Romita.

MONETI, Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Ferrari Francesco ed altri: « Contributo annuo a favore del Centro di studi salentini » (65); e del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Ferroni ed altri: « Assegnazione di un contributo annuo alla "Casa di Goldoni" di Venezia » (396)

PRESIDENTE, relatore sul disegno di legge n. 65. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Contributo annuo a favore del Centro di studi salentini », d'iniziativa dei senatori Ferrari Francesco, Pignatelli, Schiavone, Indelli,

Genco, Perrino, Pafundi, Cingolani, Angelini Armando, Angelini Nicola e Carelli; e del disegno di legge: « Assegnazione di un contributo annuo alla " Casa di Goldoni " di Venezia », d'iniziativa dei senatori Ferroni, Gatto Eugenio, Oliva, Pasquato, Lorenzi, Bonacina, Moro, Valmarana, Gianquinto e Tolloy.

La Commissione aveva dato a me, come relatore del disegno di legge n. 65, l'incarico di studiare, insieme con la Commissione finanze e tesoro, il modo di superare le difficoltà che si oppongono all'approvazione del predetto disegno di legge nonché del disegno di legge n. 396.

Posso comunicare che il risultato di questo studio è rappresentato da due nuovi testi dei disegni di legge, che sono stati elaborati tenendo presenti i relativi pareri espressi, per la parte finanziaria, dalla 5^a Commissione.

Il nuovo testo dell'articolo 1 del disegno di legge n. 65 reca: « A partire dall'anno finanziario 1967, è concessa al Centro di studi salentini, con sede in Lecce, eretto in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica del 1° novembre 1956, n. 1650, una dotazione annua di lire 10 milioni ».

E l'articolo 2: « L'onere relativo sarà posto a carico, per l'anno finanziario 1967, del capitolo 2478, e, per gli anni successivi, dei corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio ».

Il nuovo testo dell'articolo 1 del disegno di legge n. 396 è così formulato: « A decorrere dall'anno finanziario 1967, è concesso al comune di Venezia un contributo annuo di lire dieci milioni a titolo di concorso nelle spese per il funzionamento del Centro studi teatrali e goldoniani istituito dal suddetto Comune presso la " Casa di Goldoni " in Venezia ».

E l'articolo 2: « L'onere relativo è posto a carico, per l'anno finanziario 1967, del capitolo 2478, e, per gli anni successivi, dei corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con proprio decreto, le occorrenti variazioni di bilancio ».

La Commissione finanze e tesoro non si opporrebbe all'ulteriore corso dei due provvedimenti nella nuova formulazione, purchè siano date, in sede di Commissione di merito, precise assicurazioni da parte del rappresentante del Governo, circa la possibilità di copertura del suddetto onere a carico dei capitoli sopra indicati.

Molto probabilmente l'onorevole Sottosegretario non sarà in grado di fornire oggi, le assicurazioni richieste; quindi lo invito cortesemente ad informarsi ed a sciogliere la riserva non appena gli sarà possibile.

BADALONI MARIA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione.* Assicuro, signor Presidente, che, tenendo conto del parere espresso dalla Commissione finanze e tesoro, farò gli accertamenti necessari. Mi riservo di dare quanto prima le garanzie richieste.

PRESIDENTE, *relatore sul disegno di legge n. 65.* Spero che il risultato cui siamo pervenuti possa essere coronato da successo grazie anche alle attese, favorevoli assicurazioni del Governo.

PIOVANO. Mi dispiace, signor Presidente, di dover ripetere, una richiesta già avanzata dalla nostra parte, ma tutte le volte che vengono presentate proposte di questo genere ci troviamo sempre in una situazione di imbarazzo rispetto ad altre, analoghe richieste di contributo, certo fondate su motivi non meno validi. Vorrei pregarla di dedicare una riunione della Commissione all'esame congiunto di tutti i provvedimenti concernenti contributi a favore di enti culturali, in modo che i singoli senatori abbiano la coscienza tranquilla nel dare ad ogni istituto ciò che effettivamente ad esso compete, non solo relativamente alle necessità, ma anche alle disponibilità finanziarie.

PRESIDENTE, *relatore sul disegno di legge n. 65.* Trovo giusta la sua osservazione. Mi sembra però che l'esame

dei provvedimenti a favore di enti culturali, assegnati alla nostra Commissione, sia stato già compiuto in una delle riunioni della competente Sottocommissione.

P I O V A N O . Sarebbe bene sapere quanti altri provvedimenti di contributi attendano il nostro esame.

P R E S I D E N T E , *relatore sul disegno di legge n. 65*. Con questi due disegni di legge noi abbiamo assolto al nostro compito per quanto riguarda il passato; altre richieste saranno anche giunte, nel frattempo (e altre ne giungeranno): ma è anche giusto che attendano.

S C A R P I N O . La Commissione aveva unanimemente richiesto che queste discussioni avvenissero congiuntamente.

P R E S I D E N T E , *relatore sul disegno di legge n. 65*. Le abbiamo trattate, infatti, congiuntamente; restavano appunto da affrontare soltanto questi due provvedimenti, in ordine ai quali, con la soluzione prospettata, abbiamo assolto ad una parte del nostro compito.

L I M O N I . Mi sembra che non sia opportuno rinviare ulteriormente l'esame di questi due disegni di legge, sia per le ragioni esposte dal Presidente, sia perchè, qualora ci fossero altre richieste, potranno essere esaminate di volta in volta.

P I O V A N O . Sia ben chiaro che non parlo di nuove richieste. Faccio anzi appello alla diligenza della Presidenza perchè si controlli se le vecchie richieste sono state esaminate.

P R E S I D E N T E , *relatore sul disegno di legge n. 65*. Le più pressanti cer-

tamente. Sta di fatto che la Sottocommissione a suo tempo nominata per l'esame dei disegni di legge che prevedono stanziamenti a favore di enti culturali, ha proposto che la nostra Commissione si occupasse appunto dei disegni di legge in esame. Di fronte alle altre istanze, nel frattempo presentate, ricorreremo ancora una volta alla stessa procedura.

Mi auguro piuttosto che il rappresentante del Governo possa sciogliere la riserva, giacchè la Commissione finanze e tesoro subordina il suo parere favorevole ad una precisa assicurazione, circa la possibilità di copertura dell'onore a carico dei capitoli indicati.

L I M O N I . Non si potrebbe intanto iniziare la discussione?

P R E S I D E N T E , *relatore sul disegno di legge n. 65*. Non lo credo opportuno, senza aver prima sentito il parere del Governo per quanto riguarda la copertura.

B A D A L O N I M A R I A , *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Non sono in grado di dare un'assicurazione precisa circa tale possibilità di copertura senza i necessari accertamenti.

P R E S I D E N T E , *relatore sul disegno di legge n. 65*. Se non si fanno altre osservazioni, la discussione dei disegni di legge è quindi rinviata ad una delle prossime sedute.

La seduta termina alle ore 10,45.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari